

*(Elegia)*

«Questa eccezione alla norma, questa apparente deviazione o depravazione, questa appariscente specificità espressiva, questa sedicente deriva neurale, quest'hobby curioso, lagnoso, quest'individuale torsione predittiva, quest'attenzione ossessiva, questa singolarità chiusa e ostentatamente neutrale –

non dicono nulla di sé, non sono già nulla o sono meno di nulla, se non ciò da cui si discostano o da cui tentano inutilmente, o fingono di tentare

uno scarto qualsiasi. Una lingua bizzarra è invece la lingua normale – la lingua schiava, schiavista che mostra la schiuma della propria saliva»).

(«La lingua cattiva»).